

Normativa comunitaria

ADDITIVI PER MANGIMI

In data 29 agosto 2006 la Commissione ha emanato il regolamento n. 1284/2006 relativo alle autorizzazioni permanenti di alcuni additivi negli alimenti per animali (GU L 235 del 30/8/06, p. 3), entrato in vigore il 19 settembre 2006.

Sulla scorta delle più recenti analisi condotte dalle autorità competenti, è stato autorizzato l'impiego a tempo indeterminato come additivi nell'alimentazione animale, stabilendo i criteri per tale utilizzo, di alcuni preparati appartenenti al gruppo "Enzimi", che erano già stati autorizzati provvisoriamente in precedenza. Il provvedimento, che è stato preso in ottemperanza alle modalità previste dal regolamento n. 1831/2003, tratta in particolare delle sostanze che seguono: i preparati Endo-1,3(4)-beta-glucanasi, Endo-1,4-beta-xilanasi e Alfa-amilasi per l'alimentazione dei suinetti slattati; i preparati Endo-1,3(4)-beta-glucanasi, Endo-1,4-beta-glucanasi, Alfa-amilasi e Endo-1,4-beta-xilanasi per l'alimentazione dei tacchini da ingrasso; infine, il preparato Endo-1,4-beta-xilanasi per l'alimentazione dei suini da ingrasso.

Bandi di gara e appuntamenti

CONCORSO PER IL LOGO DEL 50° DELL'UNIONE EUROPEA

Si è tenuta a Bruxelles la cerimonia di proclamazione del vincitore del concorso per il logo del 50° anniversario del Trattato di Roma. Lo studente polacco Szymon Skrzypczak si è aggiudicato il primo premio battendo in finale oltre 1.700 candidati provenienti da tutta Europa, comprese la Bulgaria e la Romania. Il logo di Skrzypczak, secondo il giudizio della giuria copresieduta da Margot Wallström - vice presidente della Commissione europea e dal vice presidente del Parlamento europeo Alejo Vidal-Quadras, riflette i principali risultati dell'Unione Europea come la pace e la prosperità, e il suo futuro. La Commissione e le altre istituzioni europee, unitamente agli Stati Membri, alle autorità nazionali, regionali e locali,

utilizzeranno il logo vincitore in occasione delle manifestazioni per celebrare l'anniversario del Trattato di Roma nel 2007.



BANDO FAR PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PRECOMPETITIVO NEL SETTORE DELLA BIOMEDICINA MOLECOLARE IN FRIULI VENEZIA-GIULIA

A seguito dell'Accordo di programma stipulato tra il MIUR e la Regione Friuli Venezia-Giulia, ai sensi del D. Lgs. 297/99, è stato adottato il decreto direttoriale 2 ottobre 2006 relativo alla presentazione di progetti di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e formazione nel settore della biomedicina molecolare da realizzarsi nella Regione Friuli Venezia-Giulia.

I progetti devono promuovere l'acquisizione di nuove conoscenze finalizzate alla messa a punto di nuovi prodotti, processi, servizi o al miglioramento di quelli esistenti e devono contribuire al potenziamento del settore delle biomedicina molecolare e alla promozione e sviluppo socio-economico del territorio. I progetti dovranno contribuire alla promozione di piattaforme tecnologiche a rete. Dovranno riguardare le seguenti tematiche:

Tema 1. Sviluppo di piattaforme tecnologiche per la biomedicina nel campo delle nanotecnologie e dell'imaging molecolare.
Tema 2. Applicazioni in ambito oncologico
Tema 3. Applicazioni per le malattie cardiovascolari
Tema 4. Applicazioni per le neuroscienze nel campo delle malattie degenerative del sistema nervoso centrale

Il bando si rivolge a soggetti: imprese produttrici di beni o di servizi imprese artigiane di produzione centri di ricerca con personalità giuridica autonoma promossi dai soggetti precedenti consorzi e società consortili, comunque costituiti, purché con partecipazione finanziaria superiore al 50% di soggetti ricompresi in una delle precedenti lettere (al 30% se la sede è situata in area depressa) parchi scientifici e tecnologici.

I soggetti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 possono presentare progetti in modo congiunto con strutture di ricerca pubbliche

(Università ed Enti pubblici di ricerca).

E' prevista inoltre un'attività di formazione obbligatoria all'interno di ogni progetto pari ad almeno il 10% dei costi del progetto stesso.

Sono ammissibili i progetti comportanti costi di ricerca non inferiori a 500.000 euro, non superiori a 3 milioni di euro e di durata non superiore a 36 mesi.

Le agevolazioni sono concesse entro i seguenti massimali:

Attività di Sviluppo Precompetitivo

25% ESL di cui:

- 10% contributo in conto capitale
- 70% credito agevolato

Attività di Ricerca Industriale

50% ESL di cui:

- 20% contributo in conto capitale
- 75% credito agevolato

Il finanziamento avviene in un periodo non superiore a 10 anni, compreso un periodo di preammortamento e utilizzo fino a un massimo di 5 anni.

Il tasso di interesse applicato ai finanziamenti agevolati è fissato nella misura dello 0,5%.

Per entrambe le attività possono essere concesse le seguenti maggiorazioni in conto capitale:

A) del 10% ESL:

- progetti di ricerca presentati da PMI;
- progetti di ricerca svolti in cooperazione con uno o più partners di altri Stati membri della UE;
- progetti svolti in cooperazione tra imprese, enti pubblici di ricerca e/o Università.

B) del 5% ESL per progetti di ricerca da svolgere nelle zone di cui all'art. 87,3,c) ;

L'intervento aggiuntivo non può comunque eccedere il 25% in ESL del costo ammissibile del progetto e la percentuale dell'intervento nella forma di credito agevolato è ridotta in maniera corrispondente.

Le istanze devono essere presentate entro le ore 17 del 31 gennaio 2007 utilizzando il servizio internet all'indirizzo: <http://roma.cilea.it/Sirio>.

Le domande dovranno essere inviate al: MIUR Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca Direzione generale per il coordinamento e lo sviluppo della ricerca Piazza Kennedy 20 00144 Roma. Il bando è disponibile sul sito del MIUR (<http://www.miur.it>)

Rete degli Eurosportelli delle Camere di Commercio I.A.A. dell'Emilia-Romagna relais EIC IT 369

Eurospostello Ufficiale EIC IT 369

CCIAA Ravenna
Viale L.C. Farini 14 - 48100 Ravenna
Tel. 0544 481443 - Fax 0544 218731
Posta elettronica: euroinfo@ra.camcom.it

C.I.S.E. CCIAA Forlì-Cesena

EIC RELAIS
C.so della Repubblica 5 - 47100 Forlì
Tel. 0543 38213 - Fax 0543 38219
Posta elettronica: eurospostello@ciseonweb.it

PROMECC CCIAA Modena

EIC RELAIS
Via Ganaceto n. 113 - 41100 Modena
tel. 059 208270 fax. 059 208520
E.mail: anna.mazzali@mo.camcom.it

Eurospostello CCIAA Parma

EIC RELAIS
Via Verdi 2 - 43100 PARMA
Tel. 0521 210241 - Fax 0521 282168
Posta elettronica: anna.tanzi@pr.camcom.it

I.D.D. Ufficio Internazionalizzazione

CCIAA Reggio Emilia
EIC RELAIS
Piazza Vittoria 1 - 42100 Reggio Emilia
Tel. 0522 796236-796242 - Fax 0522 796300
Posta elettronica: idd@re.camcom.it

Ufficio Internazionalizzazione delle imprese

CCIAA Rimini - EIC RELAIS
Via Sigismondo, 28 - 47900 Rimini
Tel. 0541 363735 - Fax 0541 363747
Posta elettronica: estero@rn.camcom.it

Eurospostello CCIAA Bologna

P.zza della Costituzione 8 - 40128 Bologna
Tel. 051 6093286 - Fax 051 6093225
Posta elettronica: commercio.estero@bo.camcom.it

Eurospostello Ferrara

EIC RELAIS
Via Darsena, 79 - 44100 Ferrara
Tel. 0532 783813 - Fax 0532 783814
eurospostello@fe.camcom.it



ANTIRICICLAGGIO: APPLICAZIONE DIFFERITA A GENNAIO

L'Ufficio Italiano dei Cambi ha differito al **1° gennaio 2007** i termini di applicazione del provvedimento **UIC 24 febbraio 2006** per gli intermediari finanziari in materia di di antiriciclaggio.

Un rapido excursus delle varie norme che via via si sono succedute dà conto di un quadro di riferimento spesso incerto sul coinvolgimento dei confidi. Ricordiamo infatti che con la modifica apportata all'art. 155, comma 4, del Tubb dal comma 37 dell'art. 13 del D.L. 269/2003 i confidi avevano perso l'esonero dalla normativa antiriciclaggio. In pratica quindi l'attività svolta dai confidi consentiva di non rientrare nell'ambito degli obblighi di identificazione e di conservazione dell'Archivio unico informatico. Il D.Lgs. n. 56 del 20 febbraio 2004 ha invece incluso esplicitamente i confidi tra i soggetti ai quali si applicano le norme antiriciclaggio. Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 142 del 3 febbraio 2006 ha dato attuazione alla legge 56/2004. Al termine di questo lungo "tira e molla" legislativo il succo è che anche i confidi dovranno attrezzarsi per far fronte a questi obblighi. E' indubbio che ciò costituirà un ulteriore aggravio dell'operatività, soprattutto in termini di adeguamento informatico per la gestione delle nuove procedure imposte da questa normativa.

Brevemente evidenziamo le principali caratteristiche della normativa e che riguarderanno comunque gran parte dei rapporti finanziari delle imprese.

Con il Provvedimento del 24 febbraio 2006 l'Uic ha fornito le prime istruzioni applicative. Pertanto gli intermediari finanziari ed i confidi devono:

- identificare i clienti;
- registrare e conservare nell'archivio unico informatico i dati identificativi e le altre informazioni relative alle operazioni e ai rapporti;
- istituire l'archivio unico informatico.

Gli obblighi di identificazione, registrazione e conservazione, sussistono in sede di accensione, variazione e chiusura di conti, depositi e altri rapporti continuativi, sia nominativi che al portatore.

L'espressione "altro rapporto continuativo" va intesa come rapporto di durata che rientra nell'esercizio di attività istituzionali, quali ad esempio la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, compreso il leasing finanziario ed il rilascio di garanzie e di impegni di firma. Gli obblighi di identificazione dei clienti, di registrazione e di conservazione sussistono altresì per ogni operazione, anche frazionata, disposta dai clienti che comporti la trasmissione o la movimentazione di mezzi di pagamento di importo superiore a 12.500 euro.

Invitiamo tutti gli interessati a rivolgerci domande di approfondimento al nostro indirizzo di posta elettronica fidindustria@consorzifidi.it

a cura di:

